

Il Sole **24 ORE**

**ArtEconomy24**



**5 dicembre 2009**

## **Brasile, artisti e scuole sotto i riflettori**

di Alessandro Lorenzetti

Maria do Mar Guinle é una giovane curatrice indipendente e consulente artistica specializzata in arte brasiliana contemporanea. Maria vive e lavora a Parigi dove nel 2010 lancerá il suo servizio di consulenza incentrato sulla rappresentazione di artisti brasiliani e la cura di progetti istituzionali. La sua prima mostra é stata “Paper Trail: 15 Brazilian Artists” tenuta alla Allsopp Contemporary di Londra nell’aprile 2008. Nel 2009 ha curato due mostre a Parigi, “Terres et Cieux” (Brígida Baltar e Sandra Cinto), e “Fazendo Estrelas” (Albano Afonso e Emanuel Lagarrigue). Il suo piú recente progetto “Collector Collecting” – curato in collaborazione con Isobel Whitelegg e in associazione con Gallery 32 e l’Ambasciata Brasiliana a Londra – si é concentrato sull’arte brasiliana presente nelle collezioni private britanniche.

### **L’arte brasiliana ha ottenuto una forte rivalutazione critica nel corso dell’ultimo decennio. Come spiega questo fenomeno?**

In quanto al mercato, ritengo che questa “rivalutazione” sia in parte dovuta alla riscoperta della scena artistica brasiliana nel contesto dell’arte proveniente da “paesi emergenti”. A livello istituzionale invece é soprattutto il recente interesse da parte di musei come la Tate o il Centre Pompidou nei confronti dell’arte Latino Americana a lanciare un segnale positivo. Come conseguenza immediata il numero di artisti brasiliani presenti in musei e biennali é decisamente aumentato. A titolo d’esempio basta citare Cildo Meireles e Mira Schendel che nel 2009 hanno esposto rispettivamente al MACBA di Barcellona e al MoMA di New York.

**É il mercato – gallerie e curatori – che in un certo qual modo sta forzando questo riapprezzamento o sono gli effettivi meriti artistici delle giovani generazioni di artisti brasiliani ad essersi conquistati giudizi critici favorevoli?**

Recentemente si é registrata una certa speculazione riguardo ad alcuni artisti, tuttavia l'arte del XX secolo ha una solida storia che non é certamente stata creata dal mercato. Non si deve dimenticare la nascita del modernismo negli anni '20 e la creazione della Biennale di São Paulo nel 1951. Il modernismo e la creazione del neo-concretismo sono solo due esempi del fervore artistico che ha caratterizzato il Brasile nel XX e nel XXI secolo. I meriti artistici delle giovani generazioni sono evidenti, tuttavia sono stati "scoperti" solo recentemente a livello internazionale probabilmente proprio a causa degli interessi del mercato. In ogni caso ritengo che fino ad oggi l'arte brasiliana sia stata decisamente sottorappresentata.

### **Da dove provengono i principali collezionisti di arte brasiliana?**

Molti dei piú importanti collezionisti sono brasiliani o hanno forti collegamenti con la scena artistica come Gilberto Chateaubriand, cionondimeno la situazione sta lentamente cambiando. Alcuni collezionisti operano infatti negli USA e recentemente anche il Regno Unito si é aperto all'arte brasiliana.

### **Qual é la piazza migliore su cui acquistare arte? Brasile, Stati Uniti o Europa?**

Come primo viaggio d'esplorazione personalmente andrei a Rio e São Paulo, in entrambe le città infatti il circuito galleristico é molto sviluppato; da non dimenticare inoltre SP Arte, la fiera annuale di arte contemporanea che é ormai alla sua sesta edizione. É molto facile comprare arte brasiliana – le grandi fiere internazionali come Basel, Frieze, FIAC hanno tutte una forte rappresentanza di gallerie brasiliane – l'unico problema é che si può restare sedotti!

### **Quanto é disposto a spendere un collezionista medio?**

É difficile stabilire una media, troppi sono i fattori in gioco come il profilo del collezionista e della sua collezione, il suo impegno, l'età e l'importanza storica degli artisti collezionati, la natura delle opere d'arte e cosí via. Quello che posso affermare é che l'arte brasiliana é ancora decisamente accessibile. Ad esempio, disegni di buon livello di un giovane artista – nato negli anni '80 – sono immessi sul mercato intorno ai 1.500 \$ mentre opere di artisti piú affermati si aggirano intorno ai 6.000-8.000 \$.

### **Secondo quanto si può rilevare dai risultati d'asta é l'arte moderna – di artisti nati prima del 1945 – ad ottenere i prezzi piú alti mentre gli artisti piú giovani – come Vik Muniz o Adriana Varejão – ottengono risultati migliori nelle aste di arte contemporanea. Come spiega tale dicotomia?**

Prima di tutto non ritengo che le aste internazionali possano essere dei buoni indicatori per il mercato d'arte brasiliana; sono estremamente limitate dal contesto Latino Americano e inoltre le maggiori case d'aste dovrebbero assumersi il "rischio" di introdurre una gamma piú ampia di artisti, attualmente circoscritta ai nomi che ha menzionato. Ernesto Neto, Vik Muniz e Beatriz Milhazes sono artisti contemporanei molto affermati, con un mercato internazionale, e per tale motivo trovo giusto che vengano proposti nelle aste internazionali di arte contemporanea assieme ai loro pari.

### **Come é possibile predire le nuove tendenze del mercato brasiliano?**

Non sono certa che predire nuove tendenze sia uno dei miei punti di forza, in ogni caso c'è

sicuramente un maggior interesse da parte di un piú ampio numero di collezionisti, sia privati sia istituzionali.

### **Che ruolo hanno le scuole d'arte nel definire il panorama artistico brasiliano?**

Le scuole d'arte in Brasile hanno ancora parecchia strada da fare. La Parque Lage School di Rio de Janeiro, che é un punto di riferimento fondamentale per gli artisti della *Geração 80* come Ernesto Neto, Daniel Senise, Beatriz Milhazes, Nelson Felix e numerosi altri, é stata "ravvivata" ma c'è decisamente ancora molto da fare. Questa situazione d'altro canto permette lo sviluppo di un ambiente piú libero, con interscambi specialmente tra giovani artisti e artisti affermati. Un fattore che contribuisce ampiamente a questo fenomeno é il carattere informale della cultura brasiliana. Molti artisti inoltre partecipano a programmi di residenza all'estero permettendo un maggiore movimento rispetto a qualche anno fa.

### **Chi sono gli artisti da cui ci dobbiamo aspettare grandi risultati in futuro?**

Io terrei sotto osservazione artisti storicamente importanti ma che, commercialmente parlando, non sono ancora stati scoperti al di fuori del Brasile come ad esempio Abraham Palatnik, Antonio Manuel, Ana Maria Maiolino e Carlos Vergara giusto per fare alcuni nomi. Per quanto riguarda invece le "giovani generazioni" il panorama é estremamente ricco. Tra i miei preferiti vorrei citare Maria Laet, Ana Holck, André Komatsu e Henrique Oliveira. A Gentil Carioca di Rio de Janeiro e Galeria Vermelho di São Paulo sono due gallerie straordinarie dove vedere nuovi artisti. Sono gallerie commerciali ma hanno introdotto qualcosa di nuovo nel mercato, si sono assunte il rischio.